

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1783 del 22 dicembre 2020

Misura per il sostegno al pagamento del canone di locazione a favore degli studenti universitari nel periodo di emergenza sanitaria. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione destinato agli studenti universitari. Criteri generali di riparto e di assegnazione. Articolo 29, comma 1-bis, D.L. 19/05/2020, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 17/07/2020, n. 77.

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, nelle more dell'adozione del decreto attuativo del Ministero dell'Università e della Ricerca, previsto dall'art. 29, comma 1-bis del D.L. 19/05/2020, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 17/07/2020, n. 77, si approvano i criteri di riparto e di assegnazione alle Università e agli ESU del Veneto della quota parte, spettante alla Regione, del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione destinato agli studenti universitari fuori sede. Il provvedimento non assume impegni di spesa ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato «l'emergenza sanitaria globale» e il Governo italiano ha, a sua volta, dichiarato lo stato di emergenza nazionale con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020.

L'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia del virus Covid-19 ha comportato l'adozione di una serie di interventi significativi nel corso del 2020 che hanno avuto forti conseguenze sia sulla vita economica che sociale del nostro territorio.

Con l'aggravarsi della situazione epidemiologica sono state successivamente adottate in tutto il Paese delle misure che hanno inciso sulle libertà individuali e temporaneamente imposto la chiusura delle attività economiche con forti ripercussioni, altresì, sul mondo della scuola e dell'istruzione universitaria.

A fronte del quadro di crisi e di difficoltà registrate dalla popolazione, è stata introdotta, tra le altre, una misura destinata specificamente a sostenere le locazioni degli immobili abitativi degli studenti universitari fuori sede.

L'art. 29, comma 1-bis, "Incremento del fondo per il sostegno alle locazioni" del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 17 luglio 2020, n. 77, ha stabilito che il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della L. 9 dicembre 1998, n. 431 è incrementato di 160 milioni di Euro per l'anno 2020.

Una quota dell'incremento di 160 milioni di Euro, pari a 20 milioni di Euro "è destinata alle locazioni di immobili abitativi degli studenti fuori sede con un indice della situazione economica equivalente non superiore a 15.000,00 Euro, tramite rimborso, nel limite complessivo di 20 milioni di Euro per l'anno 2020 che costituisce tetto di spesa, del canone dei contratti di locazione stipulati da studenti residenti in luogo diverso rispetto a quello dove è ubicato l'immobile locato, per tutto il periodo dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020. Con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, sentito il Ministro dell'Economia e delle Finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono disciplinate le modalità attuative del presente comma, prevedendo l'incumulabilità con altre forme di sostegno al diritto allo studio, anche al fine del rispetto del limite di spesa di 20 milioni di euro per l'anno 2020."

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il Decreto Ministeriale 12 agosto 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 247 del 06/10/2020, registrato alla Corte dei Conti il 18/09/2020, n. 3296, ha provveduto a ripartire tra le Regioni il Fondo nazionale di sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione per complessivi 160 milioni di Euro.

Con il successivo Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale per la condizione abitativa del 25 settembre 2020 si è provveduto ad impegnare e a disporre la contestuale erogazione a favore delle singole Regioni delle quote loro spettanti sia a titolo di "Quota Fondo locazioni" pari a 140 milioni di Euro, sia a titolo di sostegno per le locazioni di immobili abitativi degli studenti fuori sede pari a 20 milioni di Euro, per complessivi 160 milioni di Euro.

La quota parte spettante alla Regione del Veneto a sostegno delle locazioni di immobili abitativi degli studenti universitari fuori sede è pari a 1.447.099,89 Euro ed ha formato oggetto di accertamento con il Decreto della Direzione Formazione e Istruzione n. 1105 del 16/11/2020.

Nel capitolo di spesa n. 104234 denominato "Trasferimenti a studenti universitari a carico del Fondo nazionale per il sostegno alle locazioni - Trasferimenti correnti (art. 29, comma 1-bis, D.L. 19/05/2020, n. 34)" del Bilancio regionale di previsione pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. 25/11/2019, n. 46, sussiste attualmente, per l'esercizio 2020, la disponibilità di competenza e di cassa di Euro 1.447.099,89.

Nelle more del perfezionamento del decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) citato dall'art. 29, comma 1-bis, del D.L. n. 34/2020, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. n. 77/2020, si rende opportuno individuare i criteri generali di riparto delle risorse a sostegno delle locazioni di immobili da parte degli studenti universitari fuori sede a favore degli Enti erogatori degli interventi per il Diritto allo Studio Universitario come, peraltro, ha invitato a fare il Ministro del MUR con la nota prot. n. 0006939 del 02/12/2020.

Con la nota citata le Regioni sono state invitate ad impegnare le risorse trasferite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a favore dei soggetti preposti a dare corso in concreto al rimborso dei canoni abitativi a favore degli studenti universitari aventi titolo.

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 29, comma 1-bis, del D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020, la quota parte del Fondo nazionale di sostegno all'accesso alle abitazioni assegnata dallo Stato alla Regione a titolo di sostegno per le locazioni di immobili abitativi degli studenti fuori sede, verrà ripartita tra le Università e gli ESU in base al seguente criterio:

- a. numero degli studenti fuori sede con un indice della situazione economica equivalente non superiore a 15.000,00 Euro non beneficiari di forme di sostegno al diritto allo studio riferiti all'Anno Accademico 2019-2020.

Il contributo sarà assegnato dalle Università e dagli ESU agli studenti sotto forma di rimborso del canone dei contratti di locazione stipulati per tutto il periodo di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020.

Pertanto, le Università e gli ESU provvederanno a trasmettere alla Regione i dati relativi al numero degli studenti fuori sede con un indice della situazione economica equivalente non superiore a 15.000,00 Euro, non beneficiari di forme di sostegno al diritto allo studio, riferiti all'Anno Accademico 2019-2020, al fine di ripartire e assegnare a loro favore le risorse pervenute dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e in particolare l'articolo 57;

VISTO l'art. 29, comma 1-bis, "Incremento del fondo per il sostegno alle locazioni" del D.L. 19/05/2020, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 17/07/2020, n. 77;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 12/08/2020, pubblicato in G.U. - Serie Generale n. 247 del 06/10/2020, registrato alla Corte dei Conti il 18/09/2020, n. 3296;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale per la condizione abitativa del 25/09/2020;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 31/01/2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VISTA la nota del Ministro del MUR prot. n. 0006939 del 02/12/2020;

VISTA la L.R. 07/04/1998, n. 8 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario";

VISTA la L.R. 29/11/2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 25/11/2019, n. 44 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la L.R. 25/11/2019, n. 45 "Legge di stabilità regionale";

VISTA la L.R. 25/11/2019, n. 46 "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTA la DGR n. 761 del 04/06/2019 "Approvazione del Piano Regionale Annuale degli Interventi di Attuazione del Diritto allo Studio Universitario e dello Schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e le Università del Veneto. Anno Accademico 2019-2020. (L. R. 07/04/1998, n. 8, articolo 37, comma 1)";

VISTA la DGR n. 1716 del 29/11/2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 10 del 16/12/2019 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2020/2022;

VISTA la DGR n. 30 del 21/01/2020 di approvazione delle Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2020-2022;

VISTO il Decreto della Direzione Formazione e Istruzione n. 1105 del 16/11/2020;

VISTO l'articolo 2, comma 2, lettera f), della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54, come modificata dalla L.R. 17 maggio 2016, n. 14;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parti integranti e sostanziali del provvedimento;
2. di stabilire che la quota parte del Fondo nazionale di sostegno all'accesso alle abitazioni assegnata dallo Stato alla Regione a titolo di sostegno per le locazioni di immobili abitativi degli studenti fuori sede, sia ripartito e assegnato alle Università e agli ESU in base al seguente criterio:
 - a. numero degli studenti fuori sede con un indice della situazione economica equivalente non superiore a 15.000,00 Euro non beneficiari di forme di sostegno al diritto allo studio riferiti all'Anno Accademico 2019-2020;
3. di stabilire che le risorse di cui al punto 2. vengano destinate dalle Università e dagli ESU a favore degli studenti universitari fuori sede con un indice della situazione economica equivalente non superiore a 15.000,00 Euro non beneficiari di forme di sostegno al diritto allo studio, sotto forma di rimborso del canone dei contratti di locazione stipulati per tutto il periodo di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020;
4. di stabilire che le Università e gli ESU provvedano a trasmettere alla Regione i dati relativi al numero degli studenti fuori sede con un indice della situazione economica equivalente non superiore a 15.000,00 Euro, non beneficiari di forme di sostegno al diritto allo studio, riferiti all'Anno Accademico 2019-2020, al fine di ripartire e assegnare a loro favore le risorse pervenute dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
5. di prendere atto che nel capitolo di spesa n. 104234 denominato "Trasferimenti a studenti universitari a carico del Fondo nazionale per il sostegno alle locazioni - Trasferimenti correnti (art. 29, comma 1-bis D.L. 19/05/2020, n. 34)" del Bilancio regionale di previsione pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. 25/11/2019, n. 46, sussiste attualmente, per l'esercizio 2020, la disponibilità di competenza e di cassa di Euro 1.447.099,89;
6. di determinare in € 1.447.099,89 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, che non costituiscono debito commerciale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 104234 del Bilancio regionale di previsione pluriennale 2020/2022, con imputazione all'esercizio 2020;
7. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al punto precedente, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
8. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non è soggetta alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
9. di incaricare la Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.